SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento n. 453/2010/CE del 20/05/2010

GRIMID A IQ

Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

NOME DEL PRODOTTO: **GRIMID A IQ**

FORNITORE:	VP ITALIA SPA
Indirizzo:	Via Veneziana 101, 24045 Fara Gera d'Adda (BG)
Telefono:	0363.395929
Fax:	0363.399331
e-mail:	commerciale@vpitalia.it
Web:	www.vpitalia.it

Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Il prodotto non è soggetto a classificazione in base ai criteri GHS.

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura in base ai criteri GHS.

2.3 Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Nessun specifico pericolo è conosciuto rispettando le indicazioni per lo stoccaggio e manipolazione.

Sezione 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Carattere chimica: Preparato a base di poli propilene da recupero scarti.

NOME	CAS number	% in peso
POLYAMMIDE 6,6		

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Inalazione: Nessuna precauzione, rispettare le regole generali di igiene industriale.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è di norma irritante per la pelle. Il prodotto allo stato fuso può provocare ustioni gravi. Non tentare di asportare il polimero

fuso dalla pelle; raffreddare rapidamente con acqua. Non strappare i vestiti. Richiedere assistenza medica.

Contatto con gli occhi: Se i granuli entrano nell'occhio, rimuoverli allo stesso modo di qualsiasi altro corpo estraneo.

Interventi di soccorso: Irrigare abbondantemente con acqua, per almeno 15 min. Se persiste l'irritazione consultare il medico.

Ingestione: Se i granuli vengono accidentalmente ingeriti, non sono necessari interventi di pronto soccorso. Il prodotto è fisiologicamente inerte.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: Non si conosce nessuna reazione particolare del corpo umano al prodotto.

Pericoli: Non si prevedono rischi se manipolato in modo appropriato e per gli usi previsti.

Sezione 4. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione:

- Idonei: Acqua, acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, anidride carbonica, sabbia.
- Non idonei: Nessuno.

Pericoli specifici: In caso di combustione, sviluppo di vapori e gas nocivi.

Mezzi protettivi specifici: Mezzi di protezione delle vie respiratorie, autorespiratori.

Sezione 5. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Non camminare sul materiale sparso (granulo), rischio di caduta.

Misure di protezione ambientale: Nessun rischio per l'ambiente.

Metodi di pulizia: Raccogliere meccanicamente. Aspirare e ripulire la zona.

Sezione 6. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: Non necessita di accorgimenti particolari. Non mangiare, non bere e non fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti

	contaminati e i dispositivi di protezione individuale prima di accedere alle zone in cui si mangia.
Condizioni di stoccaggio raccomandate:	Evitare lo stoccaggio in luogo aperto esposto al sole. Tenere lontano da sorgenti di ignizione, calore, scintille e da prodotti infiammabili. Nei luoghi di lavoro evitare la presenza di granuli sul pavimento per evitare cadute.
Immagazzinamento:	Tenere lontano da qualsiasi fiamma, tenere al riparo dalle intemperie. Evitare il danneggiamento degli imballi per impedire assorbimento di umidità da parte del materiale, con conseguenti possibili variazioni qualitative nelle prestazioni durante la lavorazione. I silos di magazzinaggio devono essere forniti di messa a terra per evitare la carica statica.
Materiali incompatibili:	Materiali comburenti.
Condizioni di imballaggio:	Prodotto confezionato in sacchi o in imballi idonei a contenerlo in sicurezza, e ad essere riciclati. Contenitore di cartone con sacco di plastica (Octabins), sacchi in PE da Kg 25, impilati in pedane e tenuti stabili per mezzo di film di PE.
Materiali per l'imballaggio:	Possibilmente cartone e/o politene riciclabile.

Sezione 7. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure di ordine tecnico:	Non sono richieste particolari misure di protezione individuale, salvo rispettare le regole generali di sicurezza e di igiene industriale. Durante la trasformazione, prevedere l'aspirazione degli eventuali fumi emessi.
Protezioni individuali:	Protezioni per occhi (occhiali di sicurezza), Protezione delle mani (guanti). La Protezione delle vie respiratorie è necessaria quando il prodotto viene riscaldato con

maschere dotate di filtri idonee per Sostanze Organiche Volatili (SOV).

Altre informazioni: Il prodotto non dà luogo alla formazione di polveri. I componenti e le cariche sono incorporate nella massa del polimero.

Sezione 8. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	Stato fisico : Solido Forma: Granuli di diametro e lunghezza di circa 2.5 mm Colore: Neutro Odore: Inodore
Soglia olfattiva:	non rilevabile
pH:	non misurabile

Temperature e caratteristiche

Punto di congelamento:	non rilevabile
Intervallo di fusione:	Intervallo tra 260 °C
Punto di ebollizione:	non rilevabile
Temperatura di infiammabilità:	> 430°C
Tasso di evaporazione:	non rilevabile
Tensione di vapore:	non rilevabile
Densità di vapore:	non rilevabile
Peso specifico reale:	1,36 Kg/m^3
Peso specifico apparente:	500 Kg/m^3

Solubilità

In acqua:	Insolubile
In solventi organici:	Insolubile negli usuali solventi organici
Temperatura di autoaccensione:	> 450 °C
Temperatura di decomposizione:	> 320° C
Viscosità:	non rilevabile
Proprietà esplosive:	nessuna
Proprietà ossidanti:	nessuna

Sezione 9. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: Stabile ed inerte nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

Reazioni pericolose

Condizioni da evitare	Evitare il calore eccessivo (vedasi punto 9).
Materiali incompatibili:	Evitare il contatto con agenti ossidanti con i quali si potrebbero produrre gas e vapori tossici.
Prodotti di decomposizione pericolosi:	Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi) può liberare alcuni gas tossici, quali ossido di carbonio, anidride carbonica, ossido di azoto, tracce di acido cianidrico e vapori quali sostanze organiche volatili.

Sezione 10. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti locali:	Il contatto allo stato fuso provoca ustioni
Tossicità acuta/cronica:	Non riferite evidenze di tali effetti
Corrosione/irritazione cutanea:	Non presente in condizioni di stoccaggio normali e temperatura ambiente
Lesioni oculari/irritazione oculari gravi:	Non presenti in condizioni di stoccaggio normali e temperatura ambiente
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non presente in condizioni di stoccaggio normali e temperatura ambiente
Altri dati:	Non presenta rischi particolari nelle condizioni normali di igiene industriale
Tossicità in genere:	Non riferite evidenze di tali effetti per il prodotto
Cancerosi, mutagenesi, teratogenesi:	Non riferite evidenze di tali effetti per il prodotto
Pericolo in caso di aspirazione:	Non sono presenti pericoli in caso di aspirazione se il prodotto viene mantenuto in condizioni di stoccaggio normali e temperatura ambiente

Sezione 11. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità:	Non risultano dati di test eseguiti su organismi acquatici e/o terrestri
Persistenza / Degradabilità:	Prodotto solido insolubile in acqua non biodegradabile

Potenziale di bioaccumulo:	Non sono disponibili dati
Mobilità nel suolo:	Non sono disponibili dati
Impatto ambientale:	Non disperdere nell'ambiente. Il prodotto può essere utilizzato più volte

Sezione 12. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Distruzione / Eliminazione:	Il materiale è riciclabile per miscelazione con materiale vergine ove l'applicazione finale lo permetta Se è necessaria una operazione di macinazione per il riciclo prendere tutte le precauzioni per impedire la formazione e disseminazione delle polveri. Eliminabile in conformità alle prescrizioni vigenti. La termodistruzione con recupero di energia è possibile presso idonei inceneritori. E' sconsigliato lo smaltimento attraverso le acque reflue
Eliminazione in discarica:	Può essere smaltito in discariche autorizzate per rifiuti non pericolosi. Il materiale non pregiudica la stabilità della discarica né inquina le acque di falda.
Distruzione/Eliminazione dell'imballaggio:	Riciclare per quanto possibile, eliminare in conformità alle prescrizioni vigenti.

Disposizioni nazionali e comunitarie relative ai rifiuti: Direttiva 91/156/CEE del 18.03.1991; Direttiva 91/689 CEE del 12.12.1991; Direttiva 94/62/CEE del 20.12.1994. Decreto Legge n° 22 del 05.02.1997 e successivi aggiornamenti.

Sezione 13. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle normative: ADR/RID, IMO, DPR 1008/68 Ministero Marina Mercantile, IATA.

Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle normative: Francia ferrovia / strada (RTMDR), Germania ferrovia / strada (GGVS/GGVE), U.K. ferrovia / strada

Sezione 14. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questo prodotto non è soggetto ai Regolamenti CE: n. 2037/2000, n. 850/2004, n. 689/2008.

Note:	Le informazioni riportate in questa sezione si riferiscono unicamente alle principali prescrizioni applicabili al prodotto oggetto di tale scheda. Si richiama l'attenzione dell'utilizzatore sulla possibile esistenza di altre disposizioni alle quali attenersi.
Valutazione Sicurezza Chimica:	Il Fornitore ha effettuato una valutazione sulla sicurezza chimica del prodotto.

Sezione 15. ALTRE INFORMAZIONI

Utilizzazioni raccomandate:	Fabbricazione di manufatti principalmente per stampaggio ad iniezione o per estrusione

I dati e le informazioni riportati nella presente scheda di sicurezza sono conformi a quanto previsto da Decreto Ministeriale del 04.04.1997, dalla Direttiva 2001/58/CE del 27.07.2001 e dal Regolamento n. 453/2010/CE del 20/05/2010.

Questa scheda completa le informazioni tecniche di utilizzo, ma non le sostituisce. Le informazioni qui contenute sono quanto di meglio in nostro possesso per accuratezza ed attendibilità alla data dell'ultima revisione e sono fornite in buona fede. Queste informazioni non dispensano in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, al rispetto dell'ambiente ed alla sicurezza del lavoro.